vinetur

The 50 Best Vineyards terrà per la prima volta la cerimonia dei premi 2026 a Santiago.

Un programma per la stampa ospitata includerà viaggi opzionali ad Apalta e Biobío in occasione dell’evento del 18 novembre.

venerdì 25 settembre 2026



Gli organizzatori dei premi The 50 Best Vineyards 2026 stanno spostando a Santiago, in Cile, la cerimonia del prossimo anno e hanno iniziato a invitare la stampa internazionale a partecipare a una settimana di eventi incentrata sulla classifica annuale delle destinazioni enoturistiche legate ai vigneti.

Secondo un invito e una successiva e-mail di follow-up inviata da Bella Brown, junior account executive presso la società londinese di comunicazione Phipps Relations, il programma per la stampa ospitata è in calendario da sabato 14 novembre a sabato 21 novembre 2026, con la cerimonia principale fissata per mercoledì 18 novembre a Santiago. Brown ha detto che l'invito è stato inviato per conto di Grupo Liderazgo e Santiago de Chile.

L'evento segna la prima volta che i premi si terranno in Cile. Gli organizzatori hanno descritto la scelta come un passo significativo per una classifica che è diventata strettamente legata al turismo enologico internazionale e all'ospitalità. Nell'invito, hanno affermato che l'edizione 2026 rappresenta una nuova fase per i premi, che debuttano in uno dei Paesi produttori di vino più noti al mondo.

La classifica è ora presentata come The 50 Best Vineyards. Gli organizzatori hanno osservato che in precedenza era nota come The World's 50 Best Vineyards. La lista annuale si concentra non solo sulla qualità del vino, ma anche sull'esperienza complessiva del visitatore, compresi ospitalità, architettura, attrattiva turistica e valore della destinazione. Nell'invito, gli organizzatori l'hanno definita un punto di riferimento per l'eccellenza nelle esperienze legate ai vigneti in tutto il mondo.

La cerimonia di Santiago dovrebbe riunire operatori di vigneti, rappresentanti del turismo, membri del settore vinicolo e media invitati. L'evento svelerà la lista 2026 dei vigneti selezionati per il riconoscimento. Gli organizzatori hanno inoltre affermato che il programma includerà ulteriori celebrazioni ed esperienze locali nella capitale cilena oltre alla sola serata di premiazione.

L'itinerario delineato nell'invito è suddiviso in un programma centrale obbligatorio a Santiago e due estensioni regionali facoltative. La parte di Santiago è in calendario dal 16 al 19 novembre ed è indicata come obbligatoria per gli ospiti invitati. Comprende la partecipazione alla cerimonia di premiazione e agli eventi ufficiali collegati.

Prima degli eventi di Santiago, gli organizzatori offrono una visita facoltativa alla Valle di Apalta dal 14 al 16 novembre. L'invito dice che questa parte del viaggio includerebbe visite ad alcune delle proprietà vitivinicole più note del Cile, tra cui VIK, Clos Apalta, Montes e Lapostolle. Gli organizzatori hanno presentato questa parte del programma

come un’occasione per mettere in vetrina cantine di alto profilo, architetture di rilievo legate ai vigneti e risorse enoturistiche consolidate nel Cile centrale.

Dopo la cerimonia, gli ospiti invitati potranno anche partecipare a una visita facoltativa nella regione del Biobío dal 19 al 21 novembre. Gli organizzatori hanno affermato che questa estensione si concentrerà su vini da clima fresco, paesaggi costieri e pesce locale, mettendo in luce un lato diverso del panorama vinicolo cileno rispetto a quello normalmente associato alle più note valli centrali del Paese.

L’invito afferma che i voli in classe economica, i trasferimenti via terra, le esperienze locali, i pasti e i soggiorni in strutture a 4 e 5 stelle saranno interamente a carico di Grupo Liderazgo per i partecipanti approvati. Gli organizzatori hanno detto che i posti sono limitati e saranno assegnati in ordine di arrivo. L’e-mail originale chiedeva ai destinatari di confermare la presenza entro lunedì 21 settembre 2026 e di specificare quali parti dell’itinerario volessero seguire. Una successiva e-mail inviata più tardi chiedeva nuovamente se gli invitati fossero interessati a partecipare.

Il contatto riflette il crescente ruolo del marketing delle destinazioni nei principali programmi di premi per il vino, che funzionano sempre più non solo come classifiche ma anche come piattaforme per promuovere le regioni dell’enoturismo presso media globali e pubblico del settore. La scelta del Cile come Paese ospitante si inserisce in questa tendenza più ampia. Il Paese è uno dei più affermati esportatori di vino dell’America Latina e da anni sta ampliando la propria immagine oltre la sola produzione vinicola per includere soggiorni in vigna, turismo gastronomico, cantine dal design ricercato ed esperienze di viaggio regionali.

Ponendo la cerimonia a Santiago e collegandola a escursioni ad Apalta e Biobío, gli organizzatori sembrano usare l’evento per presentare sia aree di punta sia aree emergenti del vino. Apalta, nella Valle di Colchagua, è già nota a livello internazionale per i vini rossi di alta gamma e per progetti di cantine di fascia alta. Biobío, più a sud, ha attirato più attenzione negli ultimi anni per gli stili da clima fresco, i produttori più piccoli e un paesaggio diverso dall’immagine tradizionale del territorio vinicolo cileno.

L’invito sottolinea anche la continua portata internazionale del marchio The 50 Best Vineyards. La lista annuale ha costruito visibilità combinando elementi dei premi per l’ospitalità, del riconoscimento turistico e della promozione del settore vinicolo. A differenza delle competizioni centrate su singole bottiglie o produttori, la classifica mette in evidenza l’esperienza della visita a un vigneto, un approccio che si allinea strettamente con gli enti turistici e i gruppi di sviluppo regionale alla ricerca di visibilità internazionale.

Né l’invito né la successiva e-mail hanno fornito dettagli sulla tempistica di valutazione, sul processo di voto o sul numero di testate attese al programma di Santiago. Il materiale si è concentrato invece sul calendario di viaggio, sugli assetti di ospitalità e sul significato del Cile come sede dell’edizione 2026.

Phipps Relations, che ha distribuito l’invito, è un’agenzia di comunicazione con sede nel Regno Unito che lavora nei settori delle bevande e dell’ospitalità. Nella corrispondenza, Brown ha firmato le e-mail come junior account executive e ha fornito i contatti per le risposte tramite un indirizzo dedicato alla campagna The 50 Best Vineyards.

Il sito ufficiale linkato nell’invito indica The 50 Best Vineyards come una classifica internazionale dedicata alle esperienze di turismo enologico nei vigneti. Gli organizzatori hanno affermato che l’evento 2026 a Santiago celebrerà quelle che considerano le principali destinazioni enoturistiche del mondo, ponendo per la prima volta il Cile al centro di quel dibattito.